



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO

ENAC

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PROTEZIONE CIVILE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO

CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI UNITA' DI CRISI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA SANITA' – DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE – COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: Vaiolo delle scimmie – Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

8 luglio 2021

Il 15 giugno 2021 è stato confermato un terzo caso di vaiolo delle scimmie nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (per ulteriori informazioni sui primi due casi, si prega di consultare il comunicato OMS avente oggetto “Vaiolo delle scimmie – Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord” dell'11 giugno 2021). Il caso ha sviluppato un'eruzione vescicolare il 13 giugno 2021. I tamponi

delle lesioni sono stati ricevuti per la conferma diagnostica il 14 giugno e l'orthopoxvirus è stato confermato da PCR il 15 giugno 2021.

Il caso in oggetto è un familiare dei due casi diagnosticati nel Regno Unito nel maggio 2021. Tutti e tre i casi sono stati ricoverati in un'unità specializzata di malattie infettive. Ora si sono completamente ripresi e sono stati dimessi dall'ospedale.

Attività di sanità pubblica

Le autorità sanitarie hanno identificato 30 contatti stretti dei casi e tutti hanno completato i 21 giorni di monitoraggio attivo dall'ultima data di esposizione. Nessuna trasmissione al di fuori della famiglia è stata identificata.

Gli operatori sanitari che si occupano dei tre casi all'interno dell'unità specialistica di malattie infettive sono stati vaccinati.

Le informazioni su questi tre casi sono state condivise con il Focal Point nazionale IHR nigeriano, che continua a raccogliere ulteriori informazioni sulle potenziali fonti di infezione ed esposizione in Nigeria. La ricerca attiva non ha individuato alcun caso connesso al caso indice di questa esportazione. Esperti di salute animale stanno collaborando nelle attività sul campo per esplorare ulteriormente le potenziali fonti di esposizione.

Valutazione del rischio dell'OMS

Il vaiolo delle scimmie è una zoonosi silvestre con infezioni umane accidentali che di solito si verificano sporadicamente nelle zone boschive dell'Africa centrale e occidentale. È causato dal virus del vaiolo delle scimmie e appartiene alla famiglia degli Orthopoxvirus. Il vaiolo delle scimmie può essere trasmesso per contatto e per esposizione alle goccioline tramite grandi goccioline espirate. Il periodo di incubazione del vaiolo delle scimmie è solitamente compreso tra 6 e 13 giorni, ma può variare da 5 a 21 giorni. La malattia è spesso autolimitante con i sintomi che di solito si risolvono spontaneamente entro 14-21 giorni. I sintomi possono essere lievi o gravi e le lesioni possono essere molto pruriginose o dolorose. Casi più lievi di vaiolo delle scimmie possono non essere segnalati e rappresentare un rischio di trasmissione da persona a persona. Il serbatoio animale rimane sconosciuto, sebbene sia probabile che includa i roditori. Sono fattori di rischio noti, il contatto con animali vivi e morti e la caccia e il consumo di selvaggina.

Esistono due cladi di virus del vaiolo delle scimmie, il clade dell'Africa occidentale e il clade del bacino del Congo (Africa centrale). Sebbene il clade dell'infezione da virus del vaiolo delle scimmie dell'Africa occidentale a volte porti a malattie gravi in alcuni individui, la malattia è solitamente autolimitante. È stato documentato che il tasso di mortalità per il clade dell'Africa occidentale è di circa l'1%, mentre per il clade del bacino del Congo può raggiungere il 10%.

Come accennato in precedenza, il terzo caso confermato è un contatto stretto e prolungato dei due casi precedenti e tutti i casi provengono dalla stessa famiglia e si sono completamente ripresi. Non sono stati identificati ulteriori contatti collegati a questo nuovo caso. Nessuno dei contatti stretti ha viaggiato al di fuori del Regno Unito dopo l'esposizione. Pertanto, questo caso non cambia il rischio per la salute pubblica nel paese e la possibilità di un'ulteriore diffusione della malattia rimane bassa. Si sta valutando la possibile fonte di esposizione e rischio di ulteriore diffusione in Nigeria.

Per le informazioni sui focolai di vaiolo delle scimmie in Nigeria, si prega di consultare il comunicato OMS pubblicato l'11 giugno 2021.

Raccomandazioni dell'OMS

Qualunque malattia durante il viaggio o al ritorno deve essere segnalata a un sanitario, comprese le informazioni su tutti i viaggi recenti e la cronologia delle vaccinazioni. I residenti e i viaggiatori in paesi endemici, come la Nigeria, dovrebbero evitare il contatto con animali malati, morti o vivi che potrebbero ospitare il virus del vaiolo delle scimmie (roditori, marsupiali, primati) e dovrebbero astenersi dal

mangiare o maneggiare selvaggina. Dovrebbe essere sottolineata l'importanza dell'igiene delle mani utilizzando acqua e sapone o disinfettante a base di alcol.

Un paziente con vaiolo delle scimmie dovrebbe essere isolato durante il periodo infettivo, cioè durante la fase eruzione cutanea della malattia, e i contatti dovrebbero essere posti in quarantena. Il tracciamento tempestivo dei contatti, le misure di sorveglianza e la sensibilizzazione riguardo alle malattie emergenti importate tra gli operatori sanitari, sono parti essenziali della prevenzione dei casi secondari e della gestione efficace delle epidemie di vaiolo delle scimmie.

Gli operatori sanitari che si prendono cura di pazienti con vaiolo delle scimmie sospetto o confermato, devono adottare precauzioni standard per il controllo delle infezioni da contatto e da goccioline. I campioni prelevati da persone e animali con sospetta infezione da virus del vaiolo delle scimmie devono essere gestiti da personale addestrato che lavora in laboratori adeguatamente attrezzati.

Sulla base delle informazioni disponibili al momento, l'OMS non raccomanda alcuna restrizione per i viaggi o il commercio con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o la Nigeria.

Ulteriori informazioni

[WHO factsheet on monkeypox, 9 December 2019](#)

[WHO monkeypox outbreak tool kit](#)

[WHO disease outbreak news, Monkeypox, Nigeria 11 June 2021](#)

[WHO disease outbreak news, monkeypox, Nigeria, 21 December 2017](#)

[Weekly epidemiological record \(WER\) no.11, 16 March 2018, Emergence of monkeypox in West Africa and Central Africa 1970-2017](#)

[Monkeypox: Introduction. Monkeypox online training module](#)

[Nigeria in NCDC weekly reports](#)

[Nigeria monkeypox monthly situation report, 2017-2019](#)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/monkeypox---united-kingdom-of-great-britain-and-northern-ireland>

Alessia Mammine

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”